

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1536

SRSvS - Approvazione dello schema di accordo ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi tra Regione Puglia e MASE per la realizzazione di attività di interesse comune di cui all'Art. 34 D.lgs. n. 152/2006 e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs n. 118/2011. ALLEGATO A Schema di accordo e proposta progettuale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di genere;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2044 e ss.mm.ii., la variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con DGR n. 18/2024, previa modifica della declaratoria dei capitoli, secondo quanto previsto nella sezione della copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare lo schema di Accordo e il relativo progetto "La territorializzazione della SRSvS della Puglia: educiamoci alla sostenibilità" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del provvedimento;
4. di delegare il Direttore pro-tempore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Paolo Garofoli, alla sottoscrizione dell'Accordo ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di notificare e trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale AEIF;
7. di demandare al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana i conseguenti adempimenti contabili delle somme stanziare;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – Approvazione dello schema di accordo tra Regione Puglia e Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per la realizzazione di attività di interesse comune di cui all’Art. 34 D.Lgs n. 152/2006 e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 – 2026 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D.Lgs n. 118/2011.

L’Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite - Trasformare il nostro mondo - ha reso disponibile un quadro di riferimento ispirato all’integrazione e al bilanciamento delle tre dimensioni della sostenibilità: ecologica, economica e sociale, al fine di preservare il Pianeta per le generazioni future.

Come ben ci ricordano le Nazioni Unite e l’Agenda 2030, lo sviluppo sostenibile potrà essere raggiunto e sarà duraturo se, e solo se, riusciremo a promuovere un cambiamento e una trasformazione sociale e culturale autentica. Per questo puntare sull’educazione è fondamentale.

All’interno dell’Agenda 2030 l’Educazione, vista dunque come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato, l’SDG 4 “Istruzione di qualità per tutti”, che mira ad assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Il target 4.7 dell’Agenda 2030 chiede di «Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile». Si tratta di un sotto-obiettivo che invita docenti ed educatori di tutto il mondo a utilizzare consolidati approcci educativi per promuovere il principio secondo cui “tutto è connesso” nella consapevolezza che guardare ai temi ambientali implica, necessariamente, interrogarsi sugli effetti sociali, della giustizia, economici e istituzionali che questi comportano. Tra i vari approcci indicati dalle Nazioni Unite quello della cittadinanza globale rappresenta uno dei più innovativi. Esso nasce con lo scopo di promuovere la formazione di cittadini responsabili, capaci di promuovere e garantire processi democratici, in cui ciascuno sia consapevolmente titolare di diritti. I cittadini globali sono consapevoli delle loro responsabilità e assumono comportamenti basati sui principi della condivisione e della solidarietà.

Ugualmente l’Italia ha inteso perseguire con fermezza tale obiettivo ponendo l’attenzione, nella revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS2022) approvata nella seduta del 18 settembre 2023 dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE), sull’importanza di attuare una “Cultura per la sostenibilità” intesa come condizione abilitante per innescare e sostenere il rilancio sostenibile del Paese e la trasformazione fortemente invocata dall’Agenda 2030. Nella revisione della SNSvS2022 difatti, la “Cultura per la sostenibilità” viene riconosciuta come “Vettore di Sostenibilità”, ovvero come uno di quegli elementi necessari a rafforzare, ampliare e integrare il processo di attuazione della SNSvS22, a livello centrale e territoriale.

Anche la Regione Puglia ha inteso accogliere, la sfida, ma anche l’opportunità, di puntare sull’educazione delle giovani generazioni e degli adulti per contribuire a costruire un futuro

più giusto, più equo e più sostenibile e, in linea con il dettato della SNSvS2022 ne ha recepito, nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS), approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023, il Vettore “Cultura per la sostenibilità” esprimendo dunque, con vigore, la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la “trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e trans-disciplinarietà che favorisca la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale, la volontà di promuovere la formazione per lo sviluppo sostenibile lungo tutto l’arco della vita attraverso tre traiettorie: la promozione di percorsi formativi finalizzati a rafforzare le competenze decisionali per lo sviluppo sostenibile, la promozione di percorsi formativi orientati allo sviluppo di competenze professionali relative ai settori strategici per lo sviluppo sostenibile e la promozione della formazione dei formatori e degli educatori per rafforzare le loro competenze”, la volontà di riconoscere e potenziare “attori, iniziative, contesti e luoghi dell’educazione e della formazione con particolare attenzione alle nuove generazioni come agenti di cambiamento”, ma anche la volontà di promuovere “sinergie tra le iniziative di educazione e formazione alla sostenibilità anche a livello europeo e internazionale”.

Con la DGR n. 320 del 18/03/2024 (pubblicata sul BURP n. 27/2024) la giunta regionale ha approvato il Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030, quale strumento attuativo della Strategia e finalizzato a veicolare la cultura della sostenibilità in Puglia.

Il Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030, costruito a partire dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, si ancora profondamente alla visione regionale ed agli Obiettivi che, attraverso la Strategia, ci si è proposti di raggiungere nel prossimo futuro e fornisce uno strumento immediato di indirizzo politico e di lavoro concreto, in grado di supportare e guidare tutti gli attori e tutti i protagonisti dei processi educativi e formativi della Regione, oltre ai Centri di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) del Sistema In.F.E.A.S. Puglia. Dal Piano emerge difatti con forza come, uno sviluppo sostenibile, si possa raggiungere solo per mezzo del coinvolgimento di una cittadinanza attiva, cosciente e consapevole, in quanto formata ed educata alla complessità e alla partecipazione in quanto uno sviluppo sostenibile non può e non deve essere considerato solo un obiettivo per il quale si devono impegnare esclusivamente le istituzioni e la politica, ma un obiettivo comune e di comunità.

Tale Piano, per la sua attuazione, necessiterà di un metodo di lavoro nuovo rispetto al passato, complesso nel suo voler tenere assieme documenti, approcci, sistemi e livelli di governance differenti. Necessiterà pertanto di operatori, docenti ed educatori che non solo siano competenti ma che dovranno condividere un framework di competenze che possa essere loro di riferimento. Necessiterà della nascita di reti che valorizzino i territori, le loro specificità e le pratiche educative in essi presenti. Necessiterà del fare sistema con le altre istituzioni di riferimento, con gli altri dipartimenti della Regione Puglia, con i sistemi dell’Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale delle altre Regioni, con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Delibera CIPESS 22/2023 “Fondo per la promozione dello Sviluppo Sostenibile programma di attività per le annualità 2023 e 2024” il Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato l’Avviso pubblico prot. n. 253 del 20/12/2023 per la collaborazione per attività di supporto alla realizzazione

degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia ha presentato la propria manifestazione di interesse prot. n. 0151376 del 25/03/2024, acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0057210 del 25/03/2024, nonché la Proposta d'intervento definitiva prot. n. 0455546 del 20/09/2024, trasmessa al MASE a conclusione della fase negoziale dal titolo "La territorializzazione della SRSvS della Puglia: educiamoci alla sostenibilità";

A valle delle proposte ricevute, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con decreto n. 182 del 18/07/2024 ha approvato l'importo massimo concesso a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE per la realizzazione delle proposte di intervento, pari ad Euro 194.444,44 per ciascuna proposta presentata da Regioni e Province Autonome.

Con comunicazione acquisita al prot. n. 0473110 del 30/09/2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, il MASE ha formalizzato la validazione del progetto presentato dalla Puglia inviando la bozza di accordo ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. da sottoscrivere per l'avvio delle attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che riconosce alla Puglia un supporto tecnico e finanziario per le attività di progetto previste, per un importo complessivo pari ad Euro 388.888,00, di cui Euro 194.444,00 a carico del MASE.

Visti:

- l'art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Si ritiene pertanto che, alla luce delle risultanze istruttorie, la Regione Puglia, nella persona del direttore pro-tempore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Paolo Garofoli, possa dare seguito alla sottoscrizione dell'accordo con il MASE e al relativo progetto (Allegato A), finalizzato alle attività di territorializzazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 26/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, per complessivi Euro 194.444,00, previa modifica della declaratoria dei capitoli, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio – Vincolato

CRA :

11 – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

01 – Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

1. MODIFICA DELLE DECLARATORIE DEI CAPITOLI

CAPITOLO	Declaratoria attuale	Nuova Declaratoria
E2038083	Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e legge n. 241/1990 e smi. strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. accordo di collaborazione con il m.a.t.t.m.. trasferimento dal m.a.t.t.m.	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Min. Ambiente. trasferimento dal Min. Ambiente.
U0908019	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D –	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile – Direzione del Dipartimento – Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione - retribuzioni
U0908020	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D – Contributi sociali effettivi a carico dell'ente-	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile – Direzione del Dipartimento – Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione – Contributi sociali a carico dell'ente
U0908021	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile – Direzione del Dipartimento – Salario accessorio

	con il M.A.T.T.M. Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D – IRAP -.	per l'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione – IRAP
U0908037	Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e Legge n. 241/1990 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. - Spese per altri servizi	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Min. Ambiente - Spese per altri servizi
U0908024	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Min. Ambiente - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
U0908022	Spese per acquisto materiale informatico. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M.	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. - Accordo di collaborazione con il Min. Ambiente - Spese per acquisto materiale informatico.

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Titolo: 2 Trasferimenti Correnti

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

CAPITOLO		P.D.C.F.	Variazione E. F. 2025 Competenza	Variazione E. F. 2026 Competenza
E2038083	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Min. Ambiente. trasferimento dal Min. Ambiente.	E.2.01.01.01.000	+ 88.892,16	+ 105.551,84

Titolo Giuridico:

Decreto n. 182 del 18/07/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di approvazione dell'importo concesso, giusta comunicazione del MASE acquisita al prot. n. 0473110 del 30/09/2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di validazione del progetto presentato dalla Puglia.

Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Debitore: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale AEIF

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Titolo 1- Spese correnti

CAPITOLO		P.D.C.F.	Variazione E. F. 2025 Competenza	Variazione E. F. 2026 Competenza
U0908037	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Min. Ambiente - Spese per altri servizi	U.1.03.02.99.000	+ 40.221,80	-
U0908024	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Min. Ambiente - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	-	+ 50.000,00
U0908019	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Direzione del Dipartimento - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione - retribuzioni	U.01.01.01.000	+ 35.455,16	+ 33.750,00
U0908020	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Direzione del Dipartimento - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	+ 10.201,51	+ 9.710,89
U0908021	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Direzione del Dipartimento - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione - IRAP	U.1.02.01.01.000	+ 3.013,69	+ 2.868,75
U0908022	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. - Accordo di collaborazione con il Min. Ambiente - Spese per acquisto materiale informatico.	U.2.02.01.07.000	-	+ 9.222,20

La Regione Puglia partecipa finanziariamente al progetto sulla base del piano economico-finanziario contenuto nella proposta d'intervento, anche attraverso le risorse umane impiegate (risorse *in-kind*).

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del Direttore del dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana si provvederà ai conseguenti atti contabili delle somme stanziare.

Tutto ciò premesso, al fine di dare seguito alla sottoscrizione dell'accordo con il MASE e al relativo progetto, parte integrante e sostanziale del provvedimento (Allegato A), finalizzato alle attività di territorializzazione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, ai sensi dell'art. 4, co. d) della L.R. 7/1997 e dell'art. 175 co. 5 bis del D.Lgs 267/2000, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2044 e ss.mm.ii., la variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione

- 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con DGR n. 18/2024, previa modifica della declaratoria dei capitoli, secondo quanto previsto nella sezione della copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 3. di approvare lo schema di Accordo e il relativo progetto “La territorializzazione della SRSvS della Puglia: educiamoci alla sostenibilità” (Allegato A) parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 4. di delegare il Direttore pro-tempore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Paolo Garofoli, alla sottoscrizione dell’Accordo ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
 5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 6. di notificare e trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale AEIF;
 7. di demandare al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana i conseguenti adempimenti contabili delle somme stanziare;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. Gestione Finanziaria e monitoraggio di interventi di sviluppo sostenibile (Giovanni Alessio Quintieri)

firma



Giovanni Alessio Quintieri
12.11.2024 11:59:39
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. Responsabile della Struttura del Referente della Sostenibilità Ambientale (ReSA) (Serena Scorrano)

firma



Serena Scorrano
12.11.2024 12:11:02
GMT+02:00

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana Paolo Garofoli

firma



Paolo Francesco Garofoli
12.11.2024 11:39:09
GMT+01:00

L’Assessora Serena Triggiani ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone



SERENA TRIGGIANI
12.11.2024 12:56:02
GMT+02:00

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

ACCORDO
ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

DI

Collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di seguito denominato "MASE", con sede a Roma, in Via Cristoforo Colombo 44, 00147 (Codice Fiscale 97047140583), nella persona del Direttore della Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile (AEIF), Dott. Alessandro Guerri, domiciliato per la carica presso la stessa sede del MASE;

E

La Regione Puglia, con sede a Bari, Lungomare N. Sauro 33, 70121 (Codice Fiscale 80017210727) nella persona del soggetto delegato dal Rappresentante Legale p.t. alla firma dell'accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti Ing. Paolo Garofoli, Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(di seguito indicate congiuntamente come le Parti)

VISTO

i RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;

la Legge 29 luglio 1986 n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 15 luglio 1986 (Suppl. Ordinario n. 59);

il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e ss.mm.ii., di "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 193 del 18 agosto 1999;

il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii., recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 14 aprile 2006 Supplemento Ordinario n. 96;

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di “attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 254 del 31 ottobre 2009 (Suppl. Ordinario n. 197);

la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii., di “Contabilità e finanza pubblica”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009 (Supplemento Ordinario n. 245), ed in particolare l’articolo 34, con il quale viene disciplinata la modalità di impegno della spesa nei limiti delle risorse assegnate;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 9 maggio 2001 (Supplemento Ordinario n. 112);

la Legge 13 agosto 2010 n. 136, ed in particolare l’art. 3, che detta la disciplina sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dall’art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 12 novembre 2010 n. 187;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 80 del 5 maggio 2013;

il Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, ed in particolare l’art.4, che ha modificato la denominazione del “Ministero della Transizione Ecologica” in “Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”;

il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, di nomina dell’on. Gilberto Pichetto Fratin a Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

il Decreto Legislativo 12 maggio 2016 n. 93, che ha definito la nozione di impegno e le modalità di gestione;

il Decreto Ministeriale 10 gennaio 2024 n. 7, di emanazione dell’“Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026”;

la Legge del 30 dicembre 2023 n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40);

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 29 dicembre 2023, di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”, Pubblicato nel supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 Supplemento Ordinario n. 41;

il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, come modificato dal D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”;

l’articolo 2, comma 2, del suddetto D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, dal quale si evince che il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DIAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, CORUC;
- Direzione generale innovazione tecnologica, ITEC;
- Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile, AEIF;
- Direzione generale tutela della biodiversità e del mare, TBM;

l’art. 97 della Costituzione ai sensi del quale i pubblici uffici sono organizzati in modo che sia assicurato il buon andamento e l’imparzialità dell’amministrazione;

il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 85 il 18 gennaio 2024, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento Amministrazione Generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;

il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”, registrato dalla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 con il numero 242;

il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 100 del 14 marzo 2024, di approvazione della Direttiva Generale sugli indirizzi per l’azione amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2024, dei Dipartimenti e delle Direzioni generali e

attribuzioni delle risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

il D.P.C.M. del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 giugno 2024, al n. 2443, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Guerri l'incarico di Direttore della Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile (AEIF);

il Decreto-Legge 30 giugno 2011, n. 123 di riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69" che individua nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;

la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e in particolare l'articolo 109, comma 1 che ha istituito il Fondo per l'incentivazione di misure e interventi di promozione dello sviluppo sostenibile;

la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 108, recante approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), nella quale sono definite le direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile;

che su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 4699/GAB del 07/03/2018, è stato dato avvio al Tavolo di confronto con le Regioni e le Province Autonome denominato Tavolo tecnico regionale per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'accompagnamento dei processi di elaborazione delle Strategie Regionali e Provinciali e successivamente, nel 2019, al Tavolo di confronto con le Città metropolitane;

che a luglio 2022 l'Italia ha presentato la sua seconda Voluntary National Review (VNR) nell'ambito del Foro Politico di Alto Livello (HLPF) per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che comprende dodici Voluntary Local Review

(VLR), frutto della partecipazione e collaborazione di 18 amministrazioni, rappresentando un caso unico e innovativo di “VNR/VLR integrate”;

la Delibera del 18 settembre 2023 del Comitato Interministeriale per la Transizione ecologica (CITE) di approvazione del documento di aggiornamento periodico della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), che riafferma il ruolo della SNSvS come quadro di riferimento nazionale per la declinazione degli obiettivi dell’Agenda 2030 e per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale secondo quanto previsto dall’art. 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

che il documento di aggiornamento periodico della SNSvS è corredato da due allegati inerenti al Programma Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 1) e al nuovo Regolamento del Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 2);

il parere favorevole al documento di aggiornamento periodico della SNSvS formulato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28 settembre 2022 (rep. 209/CSR), nel quale si raccomanda la prosecuzione delle attività di collaborazione e accompagnamento dei territori per l’attuazione dell’Agenda 2030 e della SNSvS;

i “Vettori di sostenibilità” della SNSvS emersi dal processo di revisione: Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile; Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile;

la Delibera n. 22 del 20 luglio 2023 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), pubblicata in G.U. Serie generale n. 247 del 21/10/2023, di approvazione del Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile di cui all’articolo 109, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che include risorse destinate alla territorializzazione dei Vettori di sostenibilità della SNSvS;

la Risoluzione approvata in occasione della Seconda Sessione dell’Assemblea del Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani (UN Habitat) approvata il 9 giugno 2023 dal titolo “Localizing of the Sustainable Development Goals” (Ris. 2/6) e recante l’attribuzione allo stesso Programma di una serie di azioni anche in partnership con gli Stati Membri e volte alla declinazione territoriale degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, dando risalto anche alle due iniziative di profilo internazionale in cui è direttamente coinvolta l’Italia ossia il G20 PLIC e la partnership Local2030 Coalition;

la Dichiarazione Politica concordata in occasione del “2023 SDG Summit”, e in particolare il paragrafo 38(s) della Parte III “Call to Action: turning our world towards 2030” che risponde all’esortazione del Segretario Generale delle Nazioni Unite di accelerare rapidamente le azioni e che, pertanto, stabilisce tra gli altri: “Rafforzeremo la declinazione territoriale degli Obiettivi di Sviluppo e promuoveremo la pianificazione e l’attuazione integrate a livello locale. Incoraggiamo tutti gli attori ad affrontare al meglio le interconnessioni, le sinergie e i compromessi tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, migliorando la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile”;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” in particolare l’art. 15, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

i principi generali dell’Unione Europea rilevanti in materia di accesso ai contributi pubblici e, in particolare, il principio di trasparenza e pubblicità, di non discriminazione e di parità di trattamento;

gli Avvisi pubblici rivolti alle Regioni e alle Province Autonome (prot. 211 del 09/07/2018 e prot. 333 del 26/07/2019), nonché alle Città metropolitane (prot. 334 del 26/07/2019) per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

gli Accordi di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. per “attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sottoscritti a seguito dei suddetti Avvisi pubblici, tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento e le Città metropolitane.

CONSIDERATO

che l’incentivazione di iniziative ed attività volte alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è di fondamentale importanza per la territorializzazione della SNSvS, nonché delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, si è inteso emanare un Avviso Pubblico finalizzato a supportare tale processo, individuando come direzioni di azione quelle delineate dai Vettori di sostenibilità della SNSvS: Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile;

che la richiamata Delibera CIPESS 22/2023 di approvazione del Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile assegna, per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., risorse pari a 5.500.000 € a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, Missione 18 "Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica" Programma 20, Azione 4 - Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile - dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

che al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Delibera CIPESS 22/2023 il MASE ha pubblicato l'Avviso pubblico prot. n. 253 del 20/12/2023, approvato con Decreto EC-DEC n. 0000254 del 20/12/2023 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 22 dicembre 2023, al n. 462 ed ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 16 del 10 gennaio 2024;

la manifestazione di interesse prot. n. 0151376 del 25/03/2024, acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0057210 del 25/03/2024, nonché la Proposta d'intervento definitiva prot. n. 0455546 del 20/09/2024, trasmessa al MASE a conclusione della fase negoziale dal titolo "*La territorializzazione della SRS»S della Puglia: educiamoci alla sostenibilità*" e parte integrante del presente Accordo, acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0171031 del 20/09/2024;

che con Decreto EC-DEC n. 254 del 20/12/2023, tra l'altro, è stata impegnata la somma complessiva di € 5.500.000,00, a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, di cui: € 3.500.000,00 da destinare alla copertura finanziaria delle proposte presentate da Regioni e Province Autonome;

€ 2.000.000,00 da destinare alla copertura finanziaria delle proposte presentate da Città Metropolitane;

che con Decreto AEI-DEC n. 182 del 18/07/2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 26 luglio 2024, al n. 472, è stato determinato l'importo massimo concesso a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE per la realizzazione delle proposte di intervento, in:

€ 194.444,44 per ciascuna proposta presentata da Regioni e Province Autonome

€ 166.666,66 per ciascuna proposta presentata dalle Città Metropolitane.

PREMESSO CHE

l'allegato relativo alla Proposta di intervento (redatto secondo il format ALL.3 dell'Avviso come aggiornato dal Decreto AEI-DEC n. 182 del 18/07/2024) costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo e ne definisce, altresì, il relativo contenuto;

è fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre le modifiche alla Proposta di intervento che si dovessero rendere necessarie nel corso di esecuzione dell'Accordo stesso, senza oneri aggiuntivi per le Parti;

a tal fine le suddette modifiche dovranno essere previamente condivise dalle Parti a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

RITENUTO CHE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi di collaborazione per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune. Per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge, nonché le disposizioni del codice civile;

il MASE, le Regioni, le Province Autonome e le Città metropolitane, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) attraverso:

- a) la declinazione della SNSvS a livello territoriale, in accordo con l'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche attraverso il coinvolgimento attivo degli enti locali;
- b) la partecipazione a iniziative e attività a livello nazionale, europeo e internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030 e della SNSvS e la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- c) l'attuazione delle traiettorie di azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS, con particolare riferimento a:
 - l'attuazione del Programma di Azione Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (PAN PCSD), parte integrante della SNSvS;
 - il monitoraggio integrato degli obiettivi della SNSvS, che mostri il contributo delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile al raggiungimento degli stessi anche attraverso la declinazione territoriale degli indicatori di primo livello della SNSvS;
 - la promozione di iniziative che contribuiscano alla diffusione di una cultura per la sostenibilità anche attraverso le sinergie tra l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla cittadinanza globale;

- la partecipazione ai Tavoli di confronto tra MASE e Regioni, Province Autonome e Città metropolitane per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali e per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile;
- il pieno coinvolgimento della società civile e degli attori non statali, incluse le nuove generazioni, nel processo di definizione e attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- la potenziale realizzazione di casi studio e azioni innovative per la sperimentazione di policy integrate.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

Premesse e allegati

1. Le premesse, l'Avviso e gli allegati, sono da intendersi qui integralmente trascritte e formano parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo alla Proposta di intervento che ne definisce il relativo contenuto. È fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre modifiche e/o integrazioni, senza oneri aggiuntivi per le Parti, che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'esecuzione dell'Accordo stesso.
3. A tal fine sarà sufficiente che le suddette integrazioni e/o modifiche siano previamente condivise dalle Parti attraverso il mero scambio di intenti, da realizzarsi mediante la trasmissione al MASE di apposite note di integrazione e/o modifiche progettuali debitamente motivate e firmate dal Rappresentante Legale del Soggetto richiedente.

La trasmissione, comprensiva della proposta progettuale aggiornata alle modifiche e/o integrazioni richieste, dovrà avvenire a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

Articolo 2

Oggetto e Finalità

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità

- istituzionali, intendono dare nuovo impulso al processo di territorializzazione della SNSvS e dell'Agenda 2030 (*localising the SDGs*), in linea con il quadro normativo nazionale, nonché con il quadro strategico europeo e internazionale, in particolare attraverso l'attuazione delle direttrici di azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS: 1. Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo sostenibile; 2. Cultura per la Sostenibilità; 3. Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile.
2. Il MASE supporta le strutture delle Regioni, delle Province Autonome e delle Città metropolitane impegnate negli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006.
 3. Le Parti assicurano il raccordo e l'integrazione tra le attività di cui al successivo art. 3 con quelle realizzate nell'ambito del più ampio processo di definizione e attuazione delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile, alla luce del documento aggiornato della SNSvS approvato con Delibera CITE del 18 settembre 2023.

Articolo 3

Categorie di intervento

1. Nell'ambito del più ampio processo di attuazione e declinazione territoriale della SNSvS, la proposta di intervento include azioni riferibili ad almeno due delle seguenti categorie di intervento, come da descrizione di dettaglio contenuta nell'All.1 dell'Avviso:

Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

Sottocategorie:

- 1.1. La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile
- 1.2. Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
- 1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche
- 1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità

Categoria 2. Cultura per la sostenibilità

Sottocategorie:

- 2.1. Educazione per lo sviluppo sostenibile
- 2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile

- 2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità

Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

Sottocategorie:

- 3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile
- 3.2 Partecipazione istituzionale
- 3.3 Partenariati innovativi

Articolo 4

Obblighi e impegni delle Parti

1. Per l'attuazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni:

Il MASE - DG AEIF si impegna a:

- promuovere l'interazione e la collaborazione tra le amministrazioni, in particolare attraverso i Tavoli di confronto tra MASE e Regioni, Province Autonome e Città metropolitane;
- favorire il coinvolgimento di Regioni, Province Autonome e Città metropolitane in iniziative e processi per lo sviluppo sostenibile a livello nazionale, europeo e internazionale;
- promuovere la partecipazione di Regioni, Province Autonome e Città metropolitane alle attività di attuazione, monitoraggio e revisione periodica della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, anche stimolando il coinvolgimento degli enti locali;
- mettere a disposizione di Regioni, Province Autonome e Città metropolitane, i risultati raggiunti e gli strumenti e metodologie definiti nell'ambito del processo di attuazione, monitoraggio e revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e del Programma Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, che ne costituisce parte integrante, in accordo con gli attori coinvolti;
- mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali, anche in riferimento al Tavolo nazionale sugli indicatori per la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), in merito alla declinazione territoriale degli indicatori della SNSvS, in accordo con gli attori coinvolti;
- fornire uno strumento per il monitoraggio integrato degli output e dei risultati attesi della proposta di intervento oggetto del presente

Accordo, nonché del complessivo processo di attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello territoriale;

- mettere a disposizione i risultati e promuovere ogni utile sinergia con le attività condotte a livello nazionale nell'ambito del Vettore 2 - Cultura per la Sostenibilità e del Vettore 3 - Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al coinvolgimento delle nuove generazioni e al Forum nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- promuovere attraverso i propri mezzi di informazione e comunicazione (sito web, social network, eventi pubblici, ecc.) la diffusione degli esiti degli accordi di collaborazione e dei processi di attuazione delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile;
- aggiornare le pagine del sito web del MASE dedicate all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti, nonché per la promozione di iniziative ed eventi organizzati a livello territoriale;
- informare tempestivamente le Regioni, Province Autonome e Città metropolitane della sostituzione dei propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9;
- curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione delle attività previste dal presente Accordo.

La Regione Puglia si impegna a:

- assicurare la realizzazione delle attività previste nella Proposta di intervento allegata al presente Accordo anche attraverso la messa a disposizione di proprie strutture, attrezzature, mezzi e/o personale;
- assicurare l'interazione e la collaborazione con il MASE in particolare attraverso i Tavoli di confronto per l'attuazione della SNSvS rivolti a Regioni, Province Autonome e Città metropolitane;
- promuovere la collaborazione orizzontale e verticale per l'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, anche attraverso il coinvolgimento degli enti locali e delle loro aggregazioni e la sinergia con le strategie territoriali in essere (i.e. green communities, comunità energetiche, aree interne, ecc.);
- assicurare la partecipazione alle attività di attuazione, monitoraggio e revisione periodica della SNSvS, a livello nazionale e internazionale;
- realizzare le attività previste nella proposta d'intervento entro i termini di cui al successivo art. 6;

- contribuire al processo di monitoraggio integrato della SNSvS ex art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., anche attraverso la messa a disposizione delle informazioni qualitative e quantitative nelle modalità e con le tempistiche definite in accordo con il MASE, tese ad assicurare il monitoraggio dell'efficacia delle attività previste dal presente Accordo nell'ambito del più ampio processo di attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- trasmettere al MASE ogni utile aggiornamento in merito al processo di attuazione e aggiornamento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento alle Delibere, ai Decreti ed in generale agli atti delle Amministrazioni di attuazione ed aggiornamento della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile;
- promuovere ogni utile sinergia con le attività condotte a livello nazionale nell'ambito del Vettore 2 - Cultura per la Sostenibilità e del Vettore 3 - Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al coinvolgimento delle nuove generazioni e all'interazione tra Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e i Fora territoriali;
- trasmettere al MASE, ai fini della massima diffusione, tempestive informazioni in merito a eventi e iniziative organizzate in attuazione della propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- utilizzare il logo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e quello della SNSvS su tutti i prodotti e i materiali pubblici realizzati per ognuna delle azioni previste nella proposta progettuale;
- promuovere attraverso i propri mezzi di informazione e comunicazione (sito web, social network, eventi pubblici, ecc.) la collaborazione con il MASE nell'ambito del processo di attuazione della SNSvS;
- consentire i controlli necessari alla verifica, da parte del MASE del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione;
- informare tempestivamente il MASE della sostituzione dei propri Responsabili e Referenti dandone comunicazione alla controparte a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9;
- provvedere all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) e, dopo la registrazione del presente Accordo da parte del MASE presso gli organi competenti, alla sua comunicazione al fine di

ottemperare, ove applicabile, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

Articolo 5

Responsabili, Referenti operativi e Modalità di esecuzione

1. La corretta esecuzione degli obblighi previsti nel presente Accordo, nonché lo svolgimento, il coordinamento e la vigilanza sulle attività di cui all'art. 3, è assicurata dai Soggetti di seguito previsti.
2. Per la Direzione Generale AEIF del MASE il RUP è individuato nel Direttore Generale Dott. Alessandro Guerri e il Referente tecnico nell'Arch. Mara Cossu.
3. Per la Regione Puglia il soggetto delegato dal Rappresentante Legale alla firma dell'Accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti è individuato nell'Ing. Paolo Garofoli, Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e il Referente operativo nella Dott.ssa Serena Scorrano, funzionaria EQ Responsabile della Struttura del Referente della Sostenibilità Ambientale.
4. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise.
5. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9.

Articolo 6

Durata delle attività

1. Le attività, indicate dettagliatamente nella proposta progettuale allegata al presente Accordo (redatta secondo il format ALL.3 dell'Avviso), saranno avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, fermo restando quanto riportato all'art. 16 in merito all'efficacia dell'Accordo.
2. La Regione Puglia si impegna a comunicare alla DG AEIF del MASE la data di effettivo avvio delle attività, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9.
3. Le suddette attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 18 mesi dal loro avvio.
4. È prevista la possibilità di prorogare la durata del presente Accordo, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, su richiesta motivata di una delle

Parti da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9 e previo accordo tra le Parti. La realizzazione delle attività previste dall'Accordo potrà essere prorogata sino al ventiquattresimo mese decorrente dalla data di avvio delle stesse.

Articolo 7

Oneri finanziari

1. In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, entrambe le Parti contraenti (MASE e Regione Puglia) specificano il proprio contributo per la realizzazione collaborativa delle attività previste.
2. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione delle attività di cui al piano economico-finanziario contenuto nella proposta d'intervento allegata al presente Accordo e redatto secondo il format ALL.3 dell'Avviso, ammonta a euro 388.888,00 che ciascuna Parte si impegna a sostenere nella misura di seguito indicata.
3. La Regione Puglia partecipa attraverso una quota pari ad euro 194.444,00 sulla base del piano economico-finanziario contenuto nella proposta d'intervento allegata al presente Accordo e redatto secondo il format ALL.3 dell'Avviso). La quota pari ad euro 194.444,00 è conferita alla Regione Puglia dal MASE - DG AEIF a valere sul capitolo 7953 P.G. 2, con le modalità indicate nel successivo articolo 8.
4. Non configurandosi alcun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA). Tuttavia, l'IVA può rappresentare un costo rimborsabile qualora non sia in ogni modo recuperabile e pertanto rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto.
5. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 8, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
6. La stima delle spese ammissibili a rimborso per lo svolgimento delle attività, oggetto della collaborazione istituzionale, è riportata nel piano economico-finanziario contenuto nella proposta d'intervento allegata al presente Accordo.
7. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico della Regione Puglia, senza alcun rimborso da parte del MASE.

Articolo 8

Modalità di erogazione e Rendicontazione

1. Il MASE procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore della Regione Puglia con le seguenti modalità:
 - prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo concesso, da erogarsi successivamente alla comunicazione della data di avvio delle attività da parte della Regione Puglia, compatibilmente con le disponibilità in bilancio del MASE e dei relativi stanziamenti;
 - seconda tranche, pari al max 25% del contributo concesso, previa rendicontazione dell'importo erogato a titolo di anticipazione;
 - terza tranche, a saldo, pari al restante 35% del contributo concesso, previa rendicontazione finale di tutte le spese sostenute.
2. Gli importi relativi alla seconda tranche verranno erogati previa presentazione da parte della Regione Puglia della seguente documentazione:
 - a. richiesta di erogazione seconda tranche, redatta secondo il modello che sarà predisposto dal MASE;
 - b. relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che sarà predisposto dal MASE al fine di facilitare tale adempimento;
 - c. tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, le spese impegnate con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura degli atti giuridicamente vincolanti attestanti l'effettività dell'impegno di spesa, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito dal MASE;
 - d. dati funzionali al monitoraggio e alla valutazione delle attività svolte, elaborati sulla base delle indicazioni contenute nei format forniti dal MASE;
 - e. documenti giuridicamente vincolanti afferenti alla proposta (contratti, accordi, ordinativi, ecc.), da cui è possibile evincere che la Regione Puglia ha impegnato spese per un importo pari o superiore all'importo erogato dal MASE a titolo di anticipazione (prima tranche);
 - f. autocertificazione da parte della Regione Puglia relativa ai costi sostenuti, quale contributo a proprio carico, per la realizzazione della proposta progettuale.

3. Ai fini della erogazione della seconda tranche, i documenti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) del precedente comma 2 dovranno pervenire al MASE esclusivamente tramite invio all'indirizzo pec di cui all'art. 9.
4. Gli importi relativi alla terza tranche (saldo) del contributo MASE verranno erogati previa presentazione da parte della Regione Puglia della seguente documentazione:
 - a. richiesta di erogazione terza tranche (saldo), redatta secondo il modello che sarà predisposto dal MASE;
 - b. relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che sarà predisposto dal MASE al fine di facilitare tale adempimento;
 - c. tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito dal MASE;
 - d. dati funzionali al monitoraggio e alla valutazione delle attività svolte, elaborati sulla base delle indicazioni contenute nei format forniti dal MASE;
 - e. documenti giuridicamente vincolanti afferenti alla proposta (contratti, accordi, ordinativi, ecc.), giustificativi di spesa (fatture, ricevute, buste paga, ecc.), giustificativi di pagamento (mandati di pagamento, ricevuta di bonifico, ecc.) conformi alla vigente normativa in materia fiscale e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché, se del caso, la documentazione afferente agli incarichi incentivanti (atto costitutivo, statuto, regolamento, ecc.). Tale documentazione è da riferirsi alla totalità delle spese rendicontate;
 - f. autocertificazione da parte della Regione Puglia relativa ai costi sostenuti, quale contributo a proprio carico, per la realizzazione della proposta progettuale.
5. Ai fini della erogazione della terza tranche (saldo), i documenti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) del precedente comma 4 dovranno pervenire al MASE entro e non oltre 90 giorni successivi alla data di conclusione delle attività, esclusivamente tramite trasmissione all'indirizzo pec di cui all'art. 9.
6. L'erogazione sia della seconda che della terza tranche di contributo è subordinata alla verifica e valutazione da parte del MASE della documentazione trasmessa.

7. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento mediante girofondo sul conto 31601 acceso dalla Regione Puglia presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello Stato;
8. La Regione Puglia assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
9. I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica, per un periodo non inferiore a 10 anni decorrenti dalla data di conclusione delle attività previste dal presente Accordo.
10. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

Articolo 9

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi PEC:
 - per il MASE: aeif@pec.mase.gov.it
 - per la Regione Puglia: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Articolo 10

Proprietà e utilizzo dei risultati

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente derivanti dal presente Accordo, nonché tutti i prodotti realizzati nell'ambito dello stesso Accordo, appartengono in uguale misura ad entrambe le Parti.
2. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 11

Revoca

1. Il presente Accordo si intenderà risolto nel caso di revoca del finanziamento per mancata realizzazione nei termini di cui all'art. 6, in tutto o in parte delle attività previste. In tal caso, la Regione Puglia dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca e con le modalità ivi indicate, la quota di finanziamento percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. Oltre agli interessi legali dovrà essere calcolata anche la rivalutazione monetaria.

Articolo 12

Riservatezza e Informativa trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679, recepito con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente Accordo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del citato GDPR.
2. Le parti assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ovvero saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento dello scopo e saranno, altresì, conservati, sino al raggiungimento della finalità del presente Accordo.
3. I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art. 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.
4. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi di Accordo comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta l'impossibilità di dare attuazione a quanto definito nell'Accordo.
5. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura di entrambe le Parti per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
6. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.

7. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
8. Tutto il personale che partecipa alla realizzazione del presente Accordo di collaborazione è soggetto all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del suddetto Accordo.
9. Le Parti si impegnano al corretto trattamento dei dati e a tutti gli obblighi previsti dal GDPR.
10. Il DPO per la Regione Puglia è la Dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, nominata con DGR n. 2297/2019 e reperibile al seguente indirizzo mail: rpdp@regione.puglia.it. Il DPO per il MASE è l'Avv. Monica Ragone reperibile all'indirizzo rpdp@pec.mase.gov.it.

Articolo 13

Responsabilità

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo. In tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

Articolo 14

Controversie e Foro competente

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione o all'applicazione del presente Accordo, o comunque direttamente o indirettamente connesse a tale atto, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto e i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione amichevole entro il successivo termine di cinque giorni.
3. Resta, peraltro, inteso che le controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle finalità del presente Accordo.

4. In caso di azione giudiziaria il Foro competente per le controversie è quello di Roma.

Articolo 15

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. n. 241/1990, dai principi e dalle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 16

Efficacia dell'Accordo e registrazione

1. L'Accordo è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del progetto, le attività previste dal presente Accordo sono impegnative per le Parti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della comunicazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Per il Ministero
dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Alessandro Guerri

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Per la Regione Puglia

Paolo Garofoli

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI INTERVENTO

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

SOGGETTO PROPONENTE

Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La territorializzazione della SRSvS della Puglia: educiamoci alla sostenibilità

REFERENTI

RAPPRESENTANTE LEGALE PER LA FIRMA DELL'ACCORDO E LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	PAOLO GAROFOLI
RUOLO	DIRETTORE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
TELEFONO	080/5407836
E-MAIL (PEC)	DIPARTIMENTO.AMBIENTE.TERRITORIO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
E-MAIL ISTITUZIONALE	P.GAROFOLI@REGIONE.PUGLIA.IT

REFERENTE TECNICO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	SERENA SCORRANO
RUOLO	FUNZIONARIO
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
TELEFONO	080/5407872

ALLEGATO_4_m_amb.e.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0171031.20-



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

E-MAIL (PEC)	DIPARTIMENTO.AMBIENTE.TERRITORIO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
E-MAIL ISTITUZIONALE	S.SCORRANO@REGIONE.PUGLIA.IT

La proposta deve includere azioni riferibili ad almeno due delle seguenti Categorie di intervento previste dal presente Avviso (art. 4 e All. 1). Nell'elenco sottostante, indicare le categorie incluse nella proposta:

- ✓ Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
- ✓ Categoria 2. Cultura per la sostenibilità
- ✓ Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

SINTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

DESCRIZIONE SINTETICA

La definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), in ottemperanza al disposto dell'art. 34, comma 5, del D. Lgs. 152/2006, ha preso avvio nel mese di dicembre 2018, con l'atto giuntale n. 2327 con il quale la giunta regionale pugliese ha delegato il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a "rappresentare la Regione Puglia nelle attività di cui trattasi e di porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti". Nello stesso mese è stato sottoscritto un primo accordo con il Ministero dell'Ambiente, le cui attività sono state avviate nel mese di aprile 2019 e a cui è seguita la sottoscrizione di un secondo accordo, siglato nel 2020, con il quale il ministero ha voluto dare ulteriore impulso alla definizione di strategie regionali di sviluppo sostenibile.

Il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia, attraverso una intensa attività progettuale svoltasi anche tramite l'attivazione di tavoli partecipativi con l'istituzione del Forum regionale sullo sviluppo sostenibile, partendo dalla ricognizione su scala territoriale delle politiche e delle azioni messe in campo dalla regione ha definito un documento preliminare della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) quale atto di indirizzo nel percorso di costruzione e approvazione della SRSvS attraverso la declinazione dei 17 Obiettivi ONU dell'Agenda 2030 e della SNSvS, approvato con DGR n. 687 del 26/04/2021.

A valle della approvazione di tale documento preliminare, il percorso di definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile ha continuato a muovere i suoi passi inserendosi in un processo partecipato finalizzato alla attuazione ed alla territorializzazione della Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile e si è compiuto attraverso un percorso complesso ed articolato che ha visto la compartecipazione di molteplici soggetti pubblici e della società civile ai diversi livelli.

Nel mese di novembre 2023 è stata approvata dalla giunta regionale la SRSvS della Puglia, con la DGR. n. 1670/2023. La Strategia, per ogni Ambito Regionale di Intervento (9) individua delle Scelte Strategiche Regionali (18) ulteriormente declinate negli Obiettivi Strategici Regionali (72) che assumono i principi del quadro strategico di Agenda 2030 e declinano la SNSvS2022 mantenendo salda la coerenza con la vigente pianificazione regionale e con il Programma Regionale di Governo con cui la Giunta, attraverso un percorso partecipativo, ha definito le strategie e le politiche da rea-



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

lizzare nell'arco della legislatura, coniugando competitività, attrattività e solidarietà e ponendo l'Agenda 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile come base di riferimento.

Ove disponibili, alle Scelte Regionali ed agli Obiettivi Regionali sono stati associati degli indicatori di contesto utili per il complessivo monitoraggio della SRSvS. La selezione degli indicatori associati a scelte e obiettivi restituisce il livello di attuazione dell'Agenda 2030 e della SNSvS nella Regione Puglia, come da mandato dell'art. 34 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

La SRSvS si pone pertanto come lo strumento operativo che la Regione Puglia utilizzerà per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale. La SRSvS dovrà permeare tutta la programmazione regionale per costruire, orientare e definire le politiche e le azioni finalizzate alla crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e con l'equità sociale.

La presente proposta progettuale vuole dare continuità al processo di attuazione della SRSvS approvata con la DGR n. 1670/2023, sia rafforzando la *governance* regionale attraverso la declinazione dei vettori di sostenibilità a scala territoriale, sia promuovendo a scala sovregionale sperimentazioni di attività di coerenza delle politiche anche attraverso progetti nazionali ed europei (Categoria 1).

La proposta, inoltre, risponde al bisogno di promuovere una cultura della sostenibilità diffusa a misura territoriale (Categoria 2), attraverso: a) la valorizzazione del Sistema INFEAS e degli attori del sistema educativo pugliese; b) l'attuazione del Piano di Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Globale Puglia2030, approvato con la DGR n. 320 del 18.03.2024.

Pertanto, dando seguito al **percorso di formazione** che si intende attivare a partire dal 2024, che coinvolgerà **gli educatori dei CEAS e un campione di altri operatori del sistema educativo regionale**, l'intento è quello di realizzare un sistema ed un **cruscotto per la valutazione** degli impatti, della coerenza delle politiche e delle azioni in materia di ESS ed ECG (Categoria 1). Lavorando in prospettiva interistituzionale, multiattore e multilivello, si vuole creare il **Sistema dell'Educazione di Qualità Pugliese**, un sistema in grado di disegnare, implementare e valutare processi educativi in modo partecipato e condiviso. In questo modo si potrà dare piena attuazione alle misure educative pensate dalla SRSvS, insistendo prioritariamente sui processi di ESS e ECG in prospettiva *lifelong e lifewide*.

Tutte le realtà educative pugliesi, in quanto portatrici di bisogni e interessi reali, saranno chiamate a costruire il **patto educativo di comunità a scala regionale** in virtù del quale potranno implementare e valutare le politiche e le azioni educative in essere, ma anche proporre e disegnarne di nuove in relazione alle necessità che il momento storico richiede e che per il futuro si riescono ad anticipare. Tale partecipazione per lo sviluppo sostenibile (Categoria 3) sarà garantita attraverso la **creazione di fora "verticali"** (legati, cioè, a specifiche categorie, es. forum CEAS, forum dei giovani impegnati nella vita politica e civile, forum delle scuole etc.), coinvolti comunque tutti nei *fora* territoriali di riferimento e del Forum Regionale.

Parallelamente l'amministrazione regionale vuole portare avanti l'esercizio di messa in coerenza delle politiche agendo su documenti programmatici regionali quali PIAO e DEFR e conducendo un'azione di capacità istituzionale interagendo anche con il MASE e altre regioni nell'ambito di progetti di più ampia portata (Categoria 1).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

OGGETTO GENERALE DELLA PROPOSTA

Il progetto ha l'obiettivo prioritario di **promuovere la rinascita, la risemantizzazione, la valorizzazione e la valutazione del Sistema INFEAS della Regione Puglia** e, più in generale, dell'intero sistema dell'educazione territoriale allo **scopo di rendere l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale lo strumento chiave per promuovere un'educazione di qualità, inclusiva, generativa e per tutti gli educandi, a prescindere dall'età.**

Tale obiettivo ben si coniuga non solo con il bisogno di promuovere la cultura della sostenibilità all'interno dei contesti formali e non formali dell'educazione regionali, ma garantisce la possibilità di fornire la base da cui partire per dare piena attuazione al Piano Regionale di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale, che è parte integrante della SRSvS. Puntare non solo sulla rinascita ma anche sulla risemantizzazione del Sistema INFEAS nasce dal bisogno di mettere i CEAS nelle condizioni di fare rete con le altre realtà del territorio che si occupano di questioni legate all'Agenda 2030, raggiungendo una duplice finalità: valorizzare tutte le realtà e le buone pratiche di sviluppo sostenibile in essere e dare evidenza che parlare di sostenibilità vuol dire affrontarla, sistematicamente e contemporaneamente, nelle sue dimensioni sociale, ambientale, economica e istituzionale. A questa attenzione si affianca quella della valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post facto*) dei processi di ESS ed ECG attivati, nella consapevolezza dell'importanza che ha, e avrà sempre più nei prossimi anni, la misurazione partecipata degli impatti prodotti e la dimostrazione che questi devono essere il più possibile evidenti e coerenti con le politiche implementate.

Ulteriore obiettivo è quello di approfondire il lavoro sulla coerenza delle politiche sia nella dimensione interna regionale che esterna con un partenariato più ampio sovraregionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

AZIONI

Tabella 1 – Quadro sintetico delle azioni

La Tabella 1 intende restituire un quadro sintetico complessivo delle azioni previste e dei principali risultati attesi.

categoria	sottocategoria	numero e titolo azione (cfr. All. 1 Avviso)	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1.b – Attività di scambio e collaborazione tra Cabine di regia, inclusa la creazione di reti, in ottica di supportare la governance multilivello e la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.	La regione Puglia, insieme a Piemonte, Sardegna e Marche ha partecipato alla call a valere sulla <i>Technical Support Initiative</i> della DG Reform della Commissione Europea all'interno del <i>Flagship Projects 2024, Public administration of the future</i> con una proposta progettuale di collaborazione interregionale dal titolo “La coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nelle Regioni italiane: rafforzare la capacità amministrativa attraverso la cooperazione istituzionale” .	Il progetto si propone di sviluppare il tema della PCSD a livello territoriale e di consolidare la collaborazione regionale , lavorando al rafforzamento delle Cabine di regia in quanto strutture interdipartimentali in grado di presiedere, facilitare e rendere più efficaci i processi di definizione, attuazione, valutazione e monitoraggio delle politiche regionali, promuovendo il loro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e all'Agenda 2030. In quest'ottica, il progetto si propone di: <ul style="list-style-type: none"> - accrescere le competenze delle Cabine di regia in materia di PCSD; - accompagnare la definizione di strumenti condivisi, utili al coordinamento della programmazione delle politiche regionali verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la semplificazione dei processi di monitoraggio e valutazione.
		1.1.d – Attivazione di laboratori per la coerenza delle politiche per lo	Creazione di fora “verticali” legati, cioè, a specifiche categorie	Dialogo e scambio costante tra i soggetti coinvolti per consolidare la partecipazione e la collaborazione territoriale al fine di raf-



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

		<i>sviluppo sostenibile (cfr. laboratori PAN PCSD), come spazi di collaborazione multilivello e multi-stakeholder, in particolare con gli enti locali e la società civile, attraverso i Fora territoriali.</i>	(es. forum CEAS, forum dei giovani impegnati nella vita politica e civile, forum delle scuole etc.). I soggetti saranno coinvolti nei fora territoriali di riferimento e nel Forum Regionale.	forzare la <i>governance</i> multilivello regionale per l'attuazione della SRSvS e consentire un monitoraggio e una valutazione costante delle politiche implementate e dei risultati effettivamente raggiunti.
	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello	<i>1.2.b – Favorire il raccordo della programmazione e pianificazione settoriale dell'Ente con i rispettivi documenti strategici per lo sviluppo sostenibile, in ottica di coerenza delle politiche.</i>	Attraverso il processo di definizione della SRSvS (approvata nel 2023) la Regione ha costruito una matrice di correlazione dei piani e programmi regionali con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Con il nuovo progetto si intende proseguire il lavoro di raccordo e messa in coerenza delle diverse <i>policy</i> regionali.	Con il coinvolgimento delle strutture regionali preposte alla definizione dei documenti di programmazione regionale si intende lavorare al raccordo con il PIAO regionale e con il DEFR.
	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche	<i>1.3.b – Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione</i>	Dando seguito al percorso di formazione che si intende attivare a partire dal 2024, che coinvolgerà gli educatori dei CEAS e un campione di altri operatori del sistema educativo regionale, l'intento è quello di realizzare un sistema e un cruscotto per la valutazione della coerenza delle politiche e delle azioni in materia di ESS ed ECG.	Monitoraggio e valutazione costanti dei risultati raggiunti dai processi di ESS e di ECG attivati in termini di: impatti sociali ed educativi generati, coinvolgimento dei cittadini di tutte le età, implementazione di reti territoriali per l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale, monitoraggio di vettori di sostenibilità a scala territoriale con particolare attenzione al vettore "cultura".
Categoria 2. Cultura per	2.1 Educazione per lo sviluppo sosteni-	2.1.a – Sperimentazione di Patti educativi	Tutte le realtà educative pugliesi, in quanto por-	Nel processo di costruzione del Patto educativo le comunità partecipanti potranno valutare le



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

la sostenibi- lità	<i>bile</i>	<i>territoriali multilivello, da realizzarsi attraverso il coordinamento tra i diversi livelli territoriali (Regioni, Province Autonome, Città metropolitane e Enti locali).</i>	trattici di bisogni e interessi reali, saranno chiamate a costruire il patto educativo di comunità regionale per una Puglia Sostenibile al 2030.	politiche e le azioni educative in essere, ma anche proporre, disegnarne e a implementarne di nuove in relazione alle necessità che il momento storico richiede e che per il futuro si riescono ad anticipare. Attraverso il Patto educativo di comunità regionale e il cruscotto per la valutazione prodotto, gli organismi coinvolti potranno partecipare avere voce sulle politiche educative regionali e sulla coerenza tra queste e le azioni implementate.	
		<i>2.1.c – Azioni di rilancio e ampliamento della rete INFEAS a supporto delle strategie e agende territoriali per lo sviluppo sostenibile.</i>	Avvio accreditamento regionale dei CEAS in attuazione delle nuove linee guida regionali	Incremento CEAS regionali e creazione del sistema dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale della Regione Puglia.	
	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile	<i>2.2.b – Percorsi di capacitazione istituzionale per gli enti locali (cfr. supporto categoria 1).</i>		Obiettivo dell'azione sarà quello di formare gli amministratori locali al fine di poter territorializzare la SRSvS in un'ottica di rafforzamento delle competenze in materia di sostenibilità. Con l'approvazione della SRSvS è stato definito anche uno strumento di indirizzo per orientare la pianificazione locale agli obiettivi regionali, correlati a specifici indicatori (VAS).	Attuazione della strategia regionale in termini di sviluppo di competenze a scala locale e contributo al monitoraggio della SRSvS attraverso il raccordo con i piani locali verso gli Obiettivi Regionali di Sviluppo Sostenibile (ORSS). La matrice di raccordo costruita per la VAS sarà uno strumento da sperimentare direttamente con i Comuni per l'implementazione degli ORSS nei piani e per il monitoraggio della SRSvS.
			<i>2.2.c – Percorsi di formazione orientati all'acquisizione di nuove competenze professionali per lo sviluppo sostenibile, che coinvolgono</i>	Il progetto ha l'obiettivo prioritario di promuovere la rinascita, la risemantizzazione, la valorizzazione e la valutazione del Sistema INFEAS della	Attuazione al Piano Regionale di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale, che è parte integrante della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, attraverso la formazione di nuove competenze professionali da parte degli educatori ambientali e per lo



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

		<i>le unità di offerta educativa e scolastica, la comunità educante territorial e le imprese.</i>	Regione Puglia attraverso azioni formative coordinate con i progetti formativi congiunti del sistema integrato zerosei focalizzate su sviluppo sostenibile e cittadinanza globale, mirate a un'educazione di qualità, inclusiva e generativa. In collaborazione con la Sezione Istruzione e Università, questa azione prevede un progetto pilota che coinvolgerà, assieme agli educatori dei CEAS, il sistema integrato zerosei.	sviluppo sostenibile quali "facilitatori di complessità" per la sostenibilità del territorio. Creazione del sistema dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale pugliese grazie alla formazione, alla collaborazione e al coinvolgimento anche del mondo della scuola, dell'università, della formazione professionale, delle imprese e delle realtà associative e del terzo settore. Azione pilota per la formazione del personale educativo e docente del sistema integrato zerosei, in collaborazione con i CEAS e altri attori del sistema dell'educazione e della formazione della regione Puglia.
Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	3.1 Forum Regionale per lo sviluppo sostenibile	<i>3.1.a – Ottimizzazione del meccanismo di funzionamento e gestione del Forum (in coerenza con il Regolamento del Forum nazionale) o delle piattaforme costituite per l'attuazione delle Strategie e Agende per lo Sviluppo Sostenibile</i>	Nell'ambito dell'azione si regolamerà il funzionamento del Forum regionale in raccordo con la realizzazione dell'azione 1.1.d è prevista la creazione di fora verticali.	Rendere il Forum regionale uno spazio strutturato e permanente per il coinvolgimento della società civile e degli attori non statali nel processo di attuazione della SRSvS sostenendo il ruolo delle nuove generazioni. Coinvolgimento attivo delle giovani generazioni pugliesi capitalizzando il lavoro fatto ad oggi dalla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia.
	3.2 Partecipazione istituzionale	<i>3.2.a – Partecipazione ai Tavoli di confronto con il MASE e alle iniziative correlate (inclusi gli incontri di livello internazionale ed europeo per la territorializzazione dell'Agenda 2030)</i>	Azione in continuità con i precedenti progetti che consente la partecipazione della Puglia ai tavoli nazionali e internazionali per la territorializzazione degli SDGs.	Riunioni di condivisione e scambio buone pratiche e progettazione
		<i>3.2.b – Organizzazione e partecipazione a incontri tra</i>	Questa azione è correlata all'azione 1.1.b per il lavoro sulla	Incontri con MASE e altre regioni del partenariato



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

		<p><i>Regioni, Province Autonome e Città metropolitane finalizzati ad attività di peer learning, dialogo e scambio tra amministrazioni, in sinergia con le attività dei Tavoli di confronto con il MASE.</i></p>	<p>TSI.</p>	
		<p><i>3.2.c Organizzazione e partecipazione a incontri con gli enti locali, promossi dalla Regione/Provincia Autonoma/Città metropolitana, per la definizione e attuazione delle Agende locali per lo sviluppo sostenibile.</i></p>	<p>Organizzazione di incontri con Città Metropolitana di Bari per il raccordo delle strategie locali.</p>	<p>Incontri con referenti locali.</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

Tabella 2 – Dettaglio delle azioni

azione	1.1.b – Attività di scambio e collaborazione tra Cabine di regia, inclusa la creazione di reti, in ottica di supportare la governance multilivello e la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.
categoria di intervento	<i>Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile</i>
descrizione azione	La Regione Puglia, insieme a Piemonte (capofila), Sardegna e Marche ha partecipato alla call a valere sulla <i>Technical Support Initiative (TSI)</i> della DG Reform della Commissione Europea all'interno del <i>Flagship Projects 2024, Public administration of the future</i> con una proposta progettuale di collaborazione interregionale dal titolo “La coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nelle Regioni italiane: rafforzare la capacità amministrativa attraverso la cooperazione istituzionale” . Il progetto si propone di sviluppare il tema della PCSD a livello territoriale e di consolidare la collaborazione regionale, lavorando al rafforzamento delle Cabine di regia in quanto strutture interdipartimentali in grado di presiedere, facilitare e rendere più efficaci i processi di definizione, attuazione, valutazione e monitoraggio delle politiche regionali, promuovendo il loro contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile e all'Agenda 2030 attraverso anche il consolidamento delle competenze amministrative in termini di coerenza delle politiche.
destinatari	Per la Puglia i destinatari del progetto sono i dipendenti (dirigenti e funzionari) afferenti alle diverse strutture che lavorano all'attuazione della SRSvS.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescimento delle competenze delle Cabine di regia in materia di PCSD. • Definizione di strumenti condivisi, utili al coordinamento della programmazione delle politiche regionali verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e la semplificazione dei processi di monitoraggio e valutazione.
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di monitoraggio. • <i>Voluntary Local Review</i>
durata azione	A partire dall'avvio del progetto TSI, entro il 2024, fino al termine del periodo di eleggibilità del progetto regionale.
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	11/2024 02/2026
soggetti coinvolti nella realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento Ambiente, paesaggio e Qualità Urbana • Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Sardegna,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

dell'azione	<p>MASE</p> <ul style="list-style-type: none"> Sezione Programmazione Unitaria Regione Puglia ARTI
azione	1.1.d – Attivazione di laboratori per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile (cfr. laboratori PAN PCSD), come spazi di collaborazione multilivello e multi-stakeholder, in particolare con gli enti locali e la società civile, attraverso i Fora territoriali
categoria di intervento	<i>Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile</i>
descrizione azione	Questa azione intende avviare la creazione di fora “verticali” legati, cioè, a specifiche categorie (es. forum CEAS, forum dei giovani impegnati nella vita politica e civile, forum delle scuole etc.). I soggetti saranno coinvolti nei <i>fora</i> territoriali di riferimento e nel Forum Regionale. Questa azione consentirà un dialogo e scambio costante tra i soggetti coinvolti per consolidare la collaborazione territoriale al fine di rafforzare la governance multilivello regionale per l’attuazione della SRSvS.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> Educatori, educatrici, docenti, dirigenti e studenti e studentesse rappresentanti delle scuole di ogni ordine e grado della Regione, compresi i CPIA (Centri per l’Istruzione degli Adulti), il sistema integrato zero-sei e la formazione professionale Istituzioni formative terziarie CEAS, enti parco e aree marine protette Imprese Giovani impegnati nella vita politica e civile Associazioni del terzo settore Università Università della terza età Associazioni di categoria Ordini professionali, compresi i giornalisti e i professionisti dell’informazione etc.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> Accrescimento della consapevolezza del ruolo della società civile e di tutti i destinatari dell’azione nel il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Attivazione della partecipazione di tutti i componenti del Forum Regionale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

output previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori con cadenza semestrale • Report dei laboratori della partecipazione
durata azione	<i>12 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>01/2025 12/2025</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro • Sezione Politiche Giovanili Regione Puglia • Ufficio Partecipazione Regione Puglia

azione	1.2.b – Favorire il raccordo della programmazione e pianificazione settoriale dell'Ente con i rispettivi documenti strategici per lo sviluppo sostenibile, in ottica di coerenza delle politiche.
categoria di intervento	<i>Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
descrizione azione	<p>Attraverso il processo di definizione della SRSvS (approvata nel 2023), la Regione ha costruito una matrice di correlazione dei piani e programmi regionali con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Con il nuovo progetto si intende proseguire il lavoro di raccordo e messa in coerenza delle diverse <i>policy</i> regionali.</p> <p>Si ritiene necessario continuare il lavoro di raccordo con il PR FESR – FES+ 2021-2027 per ciò che attiene gli strumenti di valutazione. Inoltre, con il coinvolgimento delle strutture regionali preposte alla definizione dei documenti di programmazione regionale si intende lavorare al raccordo con il PIAO regionale e con il DEFR.</p>
destinatari	Regione Puglia
risultati attesi	Raccordo della SRSvS al PIAO e al DEFR
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> • PIAO e DEFR aggiornati • Contributo della SRSvS al Piano di Valutazione PR FESR-FSE+
durata azione	<i>12 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>01/2025 12/2025</i>
soggetti coinvolti nella	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione statistica Regione Puglia • Sezione Programmazione Unitaria Regione Puglia • Sezione Bilancio Regione Puglia • Sezione Affari Istituzionali e Giuridici Regione Puglia • Segretariato Generale della Presidenza
azione	1.3.b – Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione
categoria di intervento	<i>Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche</i>
descrizione azione	<p>Dando seguito al percorso di formazione che si intende attivare a partire dal 2024, che coinvolgerà gli educatori dei CEAS e un campione di altri operatori del sistema educativo regionale, l'intento è quello di realizzare un sistema e un cruscotto per la valutazione della coerenza delle politiche e delle azioni in materia di ESS ed ECG.</p> <p>Tale cruscotto raccoglie metodi, strumenti e indicatori elaborati <i>ad hoc</i> per la valutazione dell'ESS e dell'ECG, sia presenti in letteratura sia da elaborare e implementare. Esso intende consentire una costante visualizzazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti in materia di politiche di educazione per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale su base regionale, in modo riorientare, se necessario, le azioni previste per far sì che gli stessi risultati e gli impatti sociali ed educativi generati (sul breve, medio e lungo periodo) siano sempre coerenti con le politiche attivate.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Puglia • Città Metropolitana di Bari • MASE
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e una valutazione costanti dei risultati raggiunti dai processi di ESS e di ECG attivati. • Valutazione dell'efficacia delle politiche educative e dei percorsi in termini di: impatti sociali ed educativi generati, coinvolgimento dei cittadini di tutte le età, implementazione di reti territoriali per l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale, monitoraggio di vettori di sostenibilità a scala territoriale con particolare attenzione al vettore "cultura".
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di metodi, strumenti e indicatori per la valutazione dell'ESS e dell'ECG. • Cruscotto per la valutazione della coerenza delle politiche e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

	delle azioni di educazione per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale su base regionale
durata azione	<i>18 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>09/2024 02/2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento Ambiente, paesaggio e Qualità Urbana • Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro • Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Regione Puglia • Sezione Statistica Regione Puglia • ARTI
azione	2.1.a – Sperimentazione di Patti educativi territoriali multilivello, da realizzarsi attraverso il coordinamento tra i diversi livelli territoriali (Regioni, Province Autonome, Città metropolitane e Enti locali).
categoria di intervento	<i>Categoria 2. Cultura per la sostenibilità</i>
sottocategoria di intervento	2.1 Educazione per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	<p>Tutte le realtà educative pugliesi, in quanto portatrici di bisogni e interessi reali, saranno chiamate a costruire il “Patto Educativo della Comunità Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale” il cui scopo prioritario sarà quello di costruire un'alleanza educativa territoriale al fine di promuovere una cultura diffusa della sostenibilità e della cittadinanza globale per tutti i cittadini, a prescindere dall'età, e, attraverso questa, contenere fenomeni più ampi quali la povertà educativa, l'abbandono scolastico e formativo e la carenza di competenze di sostenibilità.</p> <p>Nel processo di costruzione di tale Patto, le comunità partecipanti potranno anche valutare le politiche e le azioni educative e formative in essere, proporre e disegnarne di nuove in relazione alle necessità che il momento storico richiede e che per il futuro si riescono ad anticipare.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Le Scuole di ogni ordine e grado • Il sistema educativo da zero a tre anni • I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, CPIA; • Le Famiglie; • Il personale scolastico ed educativo, ATA e amministrativo;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema della formazione professionale; • Il sistema universitario; • Il personale della PA; • Enti pubblici e privati; Fondazioni • I Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS); • Gli Enti parco e le aree protette; • Le imprese (micro, piccole, medie, grandi); • Le associazioni di categoria; • Gli ordini professionali; • Le associazioni di promozione sociale e culturale, le Onlus e le Cooperative sociali; • Le Organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore • Le associazioni e gli organismi del volontariato e del terzo settore; • Giornalisti e professionisti della comunicazione; • Cittadine e cittadini di ogni età, in una prospettiva di apprendimento permanente.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione della partecipazione dei vari organismi della comunità educativa regionale alle politiche educative e valutative attivate, soprattutto in materia di educazione per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale. • Creazione della rete degli attori educativi del territorio regionale • Contenimento di fenomeni quali la povertà educativa, l'abbandono scolastico o formativo e la carenza di competenze di sostenibilità. • Maggiore coesione sociale tra istituzioni e persone.
output previsti	Patto Educativo della Comunità Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale
durata azione	15 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	09/2024 11/2025
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro • USR • Sistema della Formazione Professionale • Università • Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Regione Puglia • Enti locali



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Città Metropolitana di Bari
azione	2.1.c – Azioni di rilancio e ampliamento della rete INFEAS a supporto delle strategie e agende territoriali per lo sviluppo sostenibile.
categoria di intervento	<i>Categoria 2. Cultura per la sostenibilità</i>
sottocategoria di intervento	<i>2.1 Educazione per lo sviluppo sostenibile</i>
descrizione azione	<p>La Regione Puglia è in procinto di pubblicare l'aggiornamento delle linee guida per l'accreditamento regionale dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS), revisionate rispetto al documento regionale del 2007 e prodotte durante le attività della scorsa progettazione. Questa azione prevede pertanto l'avvio di una nuova fase di accreditamento dei CEAS, riconoscendo agli stessi un livello di qualità e competenze allineate agli obiettivi di sviluppo sostenibile regionali, alla luce dell'approvazione della SRSvS del 2023.</p> <p>L'azione sarà attuata dedicando personale regionale che curerà l'attivazione di una sezione web sul portale regionale preposta alle istanze di accreditamento dei CEAS. La struttura preposta curerà successivamente l'attuazione del Piano di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale attraverso specifici avvisi rivolti ai CEAS accreditati al sistema regionale per finanziare attività di EAS e ECG.</p>
destinatari	CEAS
risultati attesi	Rilancio di un rinnovato sistema INFEAS regionale
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Pagina web su sito istituzionale Regione Puglia dedicata alla rete InFEAS Puglia e accreditamento • Numero dei CEAS accreditati
durata azione	<i>16 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>11/2024 02/2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana • CEAS
azione	2.2.b – Percorsi di capacitazione istituzionale per gli enti locali (cfr. supporto categoria 1)
categoria di intervento	<i>Categoria 2. Cultura per la sostenibilità</i>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

sottocategoria di intervento	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	L'azione si propone di formare gli amministratori locali al fine di poter territorializzare la SRSvS in un'ottica di rafforzamento delle competenze in materia di sostenibilità. Con l'approvazione della SRSvS è stato definito anche uno strumento di indirizzo per orientare la pianificazione locale agli obiettivi regionali, correlati a specifici indicatori. La formazione rivolta agli enti locali consentirà l'attuazione della strategia regionale in termini di sviluppo di competenze a scala locale e contribuirà al monitoraggio della SRSvS attraverso il raccordo con i piani locali verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile (ORSS). La matrice di raccordo costruita per la VAS sarà uno strumento da sperimentare direttamente con i Comuni per l'implementazione degli ORSS nei piani e per il monitoraggio della SRSvS.
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Città Metropolitana di Bari • Province • Regione Puglia
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti della PA formati ai temi della sostenibilità e delle Strategie di sviluppo sostenibile (nazionale, regionale e metropolitano) • Funzionari/tecnici della PA formati all'utilizzo degli indirizzi VAS regionali
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di percorsi formativi
durata azione	<i>12 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>03/2025 02/2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori economici competenti in formazione alla sostenibilità • Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Regione Puglia • Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
azione	2.2.c – Percorsi di formazione orientati all'acquisizione di nuove competenze professionali per lo sviluppo sostenibile, che coinvolgano le imprese e la comunità territoriale.
categoria di intervento	<i>Categoria 2. Cultura per la sostenibilità</i>
sottocategoria di intervento	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

descrizione azione	<p>Il progetto ha l'obiettivo prioritario di promuovere la rinascita, la ri-semantizzazione, la valorizzazione e la valutazione del Sistema INFEAS della Regione Puglia e, più in generale, dell'intero sistema dell'educazione regionale allo scopo di rendere l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale lo strumento chiave per promuovere un'educazione di qualità, inclusiva, generativa e per tutti gli educandi, a prescindere dall'età.</p> <p>Quest'azione consentirà di porre le basi e di formare, anche in termini di sviluppo di competenze, il personale educativo che opera nella Regione necessario a dare attuazione al Piano Regionale di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale, che è parte integrante della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.</p> <p>La partecipazione non solo dei CEAS ma di tutti gli operatori dell'educazione formale e non formale consentirà di creare un vero e proprio sistema educativo per l'ESS e l'ECG, il quale sarà la condizione necessaria, ma non sufficiente, per costruire il Patto Educativo della Comunità Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale (Azione 2.1).</p> <p>Questa azione prevede anche l'avvio di un progetto pilota in collaborazione con la Sezione Istruzione e Università con lo scopo di avviare azioni formative coordinate con i progetti formativi congiunti del sistema integrato zeroisei, da attuare in collaborazione con i CEAS, nell'ottica di sperimentare percorsi di apprendimento esperienziale.</p>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Educatori dei CEAS • Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Regione, compresi i CPIA e gli organismi per la formazione professionale • Personale educativo del sistema non formale operante nel territorio regionale • Personale educativo per il sistema integrato zeroisei
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso di formazione degli educatori dei CEAS e degli altri attori del settore dell'educazione e della formazione regionale a partire dal Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030. • Progetto Pilota con il personale educativo e docente addetto nel sistema integrato zeroisei, in collaborazione con i CEAS.
output previsti	<p>Percorso di formazione laboratoriale Progetto pilota avente come destinatario il sistema integrato zeroisei della Regione</p>
durata azione	14 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	01/2025 02/2026



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro • Ufficio Scolastico Regionale • Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Regione Puglia • CEAS • Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Regione Puglia
azione	3.1.a – Ottimizzazione del meccanismo di funzionamento e gestione del Forum (in coerenza con il Regolamento del Forum nazionale) o delle piattaforme costituite per l'attuazione delle Strategie e Agende per lo Sviluppo Sostenibile
categoria di intervento	<i>Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	3.1 Forum Regionale per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	<p>Nell'ambito dell'azione si regolamenterà il funzionamento del Forum regionale in raccordo con la realizzazione dell'azione 1.1.d (fora verticali).</p> <p>L'obiettivo è quello di rendere il Forum regionale uno spazio strutturato e permanente per il coinvolgimento della società civile e degli attori non statali nel processo di attuazione della SRSvS sostenendo il ruolo delle nuove generazioni.</p> <p>In particolare, attraverso laboratori di progettazione e percorsi di partecipazione sarà promosso il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni pugliesi capitalizzando il lavoro fatto ad oggi dalla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia.</p> <p>L'azione ci consentirà di definire le modalità più efficaci per il coinvolgimento dei giovani e di mettere in pratica strumenti innovativi per creare consapevolezza e azione diretta da parte loro perché siano agenti di cambiamento e vettori di cultura per la sostenibilità in tutti i contesti in cui vivono: dalla scuola al mondo del lavoro, dalla famiglia al gruppo dei pari etc.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Forum per lo Sviluppo Sostenibile Regionale • Giovani e realtà coinvolti nella rete regionale "Galattica" • CEAS
risultati attesi	Incremento della partecipazione al Forum, in particolare da parte delle giovani generazioni
output previsti	Regolamento del Forum regionale di sviluppo sostenibile Sessioni del Forum
durata azione	<i>18 mesi</i>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	09/2024 02/2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro • Dipartimento Ambiente, paesaggio e Qualità Urbana Regione Puglia • Ufficio Partecipazione Regione Puglia • Sezione Politiche Giovanili Regione Puglia
azione	3.2.a – Partecipazione ai Tavoli di confronto con il MASE e alle iniziative correlate (inclusi gli incontri di livello internazionale ed europeo per la territorializzazione dell'Agenda 2030)
categoria di intervento	<i>Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	3.2 Partecipazione istituzionale
descrizione azione	Azione in continuità con i precedenti progetti che consente la partecipazione della Puglia ai tavoli nazionali e internazionali per la territorializzazione degli SDGs.
destinatari	Regione Puglia
risultati attesi	Riunioni di condivisione e scambio buone pratiche e progettazione
output previsti	Incontri del Tavolo ministeriale
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	09/2024 02/2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Partenariato SRSvS (soggetti che a vario titolo hanno un ruolo nel progetto) • Dipartimento Ambiente, paesaggio e Qualità Urbana Regione Puglia
azione	3.2.b – Organizzazione e partecipazione a incontri tra Regioni, Province Autonome e Città metropolitane finalizzati ad attività di peer learning, dialogo e scambio tra amministrazioni, in sinergia con le attività dei Tavoli di confronto con il MASE.
categoria di intervento	<i>Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

sottocategoria di intervento	3.2 Partecipazione istituzionale
descrizione azione	Questa azione è correlata all'azione 1.1.b per il lavoro sulla TSI.
destinatari	Regione Puglia
risultati attesi	Rafforzamento delle competenze amministrative in termini di coerenza delle politiche.
output previsti	Incontri con MASE e altre Regioni del partenariato
durata azione	A partire dall'avvio del progetto TSI, entro il 2024, fino al termine del periodo di eleggibilità del progetto regionale.
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	11/2024 02/2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Sardegna, MASE • Dipartimento Ambiente, paesaggio e Qualità Urbana Regione Puglia

azione	3.2.c – Organizzazione e partecipazione a incontri con gli enti locali, promossi dalla Regione/Provincia Autonoma/Città metropolitana, per la definizione e attuazione delle Agende locali per lo sviluppo sostenibile.
categoria di intervento	<i>Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	3.2 Partecipazione istituzionale
descrizione azione	Organizzazione di incontri con Città Metropolitana di Bari per il raccordo delle strategie locali
destinatari	Città Metropolitana di Bari
risultati attesi	Strategia metropolitana di sviluppo sostenibile
output previsti	Incontri territoriali
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	09/2024 02/2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Città Metropolitana di Bari • Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

Tabella 3. Piano economico finanziario

Categoria	1			2			3			TOTALE	di cui TOTALE a carico MASE	di cui TOTALE a carico Regione
	1.1	1.2	1.3	2.1	2.1	2.2	3.1	3.2	3			
	1.1.a	1.1.b	1.1.d	2.1.a	2.1.c	2.2.a	3.1.a	3.2.a	3.2.b			
Personale	4.000,00 €	5.000,00 €	1.000,00 €	8.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	11.000,00 €	5.000,00 €	3.721,80 €	1.000,00 €	44.721,80 €
<i>di cui Personale interno</i>	4.000,00 €	5.000,00 €	1.000,00 €	8.000,00 €	60.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	11.000,00 €	5.000,00 €	3.721,80 €	1.000,00 €	44.721,80 €
<i>di cui Personale esterno</i>												
Acquisto di beni												
<i>Acquisto di servizi</i>												
<i>Spese generali</i>	10.000,00 €	1.500,00 €	20.000,00 €	10.000,00 €	90.221,80 €	100.000,00 €						140.000,00 €
TOTALE	4.000,00 €	16.500,00 €	1.000,00 €	19.000,00 €	62.000,00 €	115.221,80 €	125.944,40 €	13.000,00 €	5.000,00 €	3.721,80 €	1.000,00 €	194.444,00 €
<i>di cui Regione</i>	4.000,00 €	10.000,00 €	1.000,00 €	13.000,00 €	5.000,00 €	59.000,00 €	67.722,20 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.721,80 €	1.000,00 €	194.444,00 €
<i>di cui MASE</i>		6.500,00 €		6.000,00 €	57.000,00 €	56.221,80 €	58.222,20 €	8.000,00 €				194.444,00 €

Voci di costo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE

Tabella 4. Cronoprogramma

Categoria	Sottocategoria	Azione	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18
1	1.1	Azione 1.1.b			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X				
1	1.1	Azione 1.1.d	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
1	1.2	Azione 1.2.b					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
1	1.3	Azione 1.3.b	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	2.1	Azione 2.1.a	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2	2.1	Azione 2.1.c			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	2.2	Azione 2.2.b							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	2.2	Azione 2.2.c					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	3.1	Azione 3.1.a	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	3.2	Azione 3.2.a	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	3.2	Azione 3.2.b			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE

3	3.2	Azione 3.2.c	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
---	-----	--------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Considerando che MI = settembre 2024 avvio del progetto
18 mesi= da 09/2024 a 02/2026





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2024	30	12.11.2024

SRSVS # APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO EX-ART. 15 LEGGE DEL 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SMI TRA REGIONE PUGLIA E MASE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE DI CUI ALL#ART. 34 D.LGS. N. 152/2006 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE2024 E PLURIENNALE 2024 # 2026 AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS N. 118/2011.ALLEGATO A SCHEMA DI ACCORDO E PROPOSTA PROGETTUALE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

